

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 505 del 25/03/2024

Seduta Num. 13

Questo lunedì 25 **del mese di** Marzo
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/432 del 05/03/2024

Struttura proponente: SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: RIPARTO E ASSEGNAZIONE DEL FONDO GIOCO D'AZZARDO 2022 ALLE
AUSL DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessio Saponaro

Testo dell'atto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata l'Intesa Rep. Atti n. 214/CSR del 28 settembre 2022, sullo schema di decreto del Ministro della Salute di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, che riconosce alla Regione Emilia-Romagna, per l'esercizio 2022, la somma di € 3.322.000,00;

Visto che con il decreto del Ministero della Salute del 06 ottobre 2022 è stato approvato il riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208, per l'esercizio 2022, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo patologico e sono state assegnate alla Regione Emilia-Romagna per il fondo annualità 2022, una quota di risorse pari ad € 3.322.000,00;

Rilevato che il Ministero della Salute con lettera inviata tramite PEC e protocollata 20/12/23 n. 1257703 ad oggetto "Decreto del Ministro della salute del 6/10/2022 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946 della L. 208/2015, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico per l'anno 2022. Erogazione quota." ha dichiarato che "Con riferimento alla relazione tecnico-finanziaria, prevista ai sensi del Decreto 6 ottobre 2022, art. 2, comma 4, si comunica che lo scrivente ufficio ha proceduto all'istruttoria e alla valutazione della documentazione pervenuta da codesta Regione - con nota prot. 29/09/2023. 0995460.U - e ha provveduto alla erogazione della quota spettante;

Visto il parere positivo con il quale si è espresso il Ministero della Salute riguardo alla relazione tecnico finanziaria al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo per l'anno 2022 si ritiene di ripartire, sulla base dei criteri indicati nella delibera di Giunta regionale n. 731/23, l'importo di € 3.322.000,00;

Vista la propria deliberazione n. 2385/22 "Finanziamento sanitario corrente anno 2022 applicazione dell'art. 20, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii." che:

- al punto 7, dà mandato al Settore Ragioneria della Direzione Generale politiche finanziarie di eseguire le registrazioni degli impegni contabili a valere anche sul capitolo U63127 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 per euro 3.322.000,00;

- al punto 8. stabilisce che le risorse impegnate con la procedura indicata al punto 7. saranno assegnate, con successivi provvedimenti, a favore di Aziende sanitarie ed enti del Servizio Sanitario Regionale;

Ritenuto pertanto opportuno:

- destinare la somma complessiva di Euro 3.132.000,00 alla realizzazione delle azioni di carattere territoriale previste dal citato Piano regionale di cui alla propria deliberazione n. 2098/17, ripartendola ed assegnandola alle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna sulla base della popolazione residente al 01/01/2021, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- destinare la somma di Euro 50.000,00 alla realizzazione delle azioni di supporto di coordinamento regionale previste dal piano assegnandola alla Azienda USL di Reggio Emilia che si è resa disponibile;
- destinare la somma di Euro 30.000,00 alla realizzazione delle azioni di formazione regionale *evidence based* alla Azienda USL di Piacenza che si è resa disponibile;
- destinare la somma di Euro 20.000,00 alla realizzazione del progetto di valutazione regionale ed Euro 30.000,00 alla formazione FAD rivolta agli esercenti alla Azienda USL di Modena che si è resa disponibile;
- destinare la somma di Euro 60.000,00 alla realizzazione della campagna di comunicazione assegnandole alla Azienda USL di Ferrara che si è resa disponibile;

Dato atto che la liquidazione delle somme assegnate a ciascuna Azienda Sanitaria per le azioni di carattere locale, sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ad esecutività del presente provvedimento e che la liquidazione delle somme assegnate alle Ausl di Reggio Emilia, di Piacenza, di Ferrara e di Modena per la realizzazione delle azioni di carattere regionale sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ad avvenuto invio da parte dell'Azienda USL sopra citate di un piano di utilizzo, concordato con il tavolo regionale GAP, contenente le azioni che si intendono attuare e l'indicazione della relativa spesa, ai sensi della normativa contabile vigente;

Specificato che l'utilizzo delle somme trasferite dovrà essere coerente con i Piani Locali GAP biennali già inviati alla Regione

Emilia-Romagna, di cui è stata accertata la rispondenza tecnica a quanto previsto dalla citata propria deliberazione n. 2098/17;

Considerato che la copertura finanziaria del presente provvedimento per complessivi euro 3.322.000,00 è assicurata dalle risorse conservate al residuo n. 3022011828 del capitolo U63127 "Trasferimenti ad aziende sanitarie per interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti a persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP)(art. 1, comma 946, legge 28 dicembre 2015, n. 208 e D.M. 6 ottobre 2016) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, sul quale la stessa è stata impegnata in attuazione della propria deliberazione n. 2385/22;

Rilevato che:

- in sede di monitoraggio regionale sull'avanzamento delle attività e sulla spesa delle risorse oggetto della programmazione, si è registrata a livello locale una diversificazione in termini di capacità di rendicontazione delle spese sostenute, che necessita di una maggiore integrazione tra le diverse componenti (AUSL, Enti locali, Associazioni) coinvolte nella predisposizione ed attuazione degli interventi;
- con lettera a firma Assessorato alle Politiche per la Salute e ANCI ad oggetto "Richiesta partecipazione CTSS locale per Piano e risorse Gioco d'azzardo patologico", è stato dato mandato da parte della Cabina di regia regionale per le politiche sociali e sanitarie di rappresentare a tutte le CTSS locali le problematiche connesse con la gestione della spesa dei fondi GAP;
- è necessario attivare un sistema di monitoraggio delle risorse spese o impegnate a livello locale, con procedure e tempistica definita dal Ministero della salute e della stessa regione, con strumenti che saranno successivamente comunicati alle Aziende USL;
- risulta necessario prevedere, al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia nella realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico, anche in relazione alla capacità di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari, una modalità di riparto della quota di finanziamento tra i diversi soggetti attuatori che garantisca un'efficiente gestione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi:
- risorse destinate a progettualità di livello regionale;
- 30% di risorse destinate alle AUSL;
- 30% delle risorse destinate ai Distretti;
- 40% delle risorse destinate alla coprogettazione;
- la Regione Emilia-Romagna, nell'ottica di rafforzare l'integrazione tra AUSL e Distretti, favorisce percorsi di coprogettazione finalizzati alla migliore realizzazione dei progetti di intervento sul gioco d'azzardo patologico e al miglioramento della gestione economica del finanziamento. Pertanto, a livello locale è possibile che le Aziende USL e gli

Enti Locali possano decidere di utilizzare il 100% delle risorse disponibili in coprogettazione;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'Amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 avente ad oggetto: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge regionale n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- la Legge regionale n. 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre

disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la propria deliberazione n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Vista la L.R. 26.11.2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";

- 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Viste infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 6248 del 01 aprile 2022 "Conferimento di incarico dirigenziale";
- n. 7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 14385 del 29 giugno 2023 "Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale cura della persona salute e welfare. Conferimento incarico";
- n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";
- n. 27228 del 29 dicembre 2023 "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Considerato altresì che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura regionale, gli interventi oggetto di finanziamento non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di ripartire ed assegnare le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2021 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208, per l'esercizio 2022, al fine di garantire le

prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo patologico pari ad € 3.322.000,00, sulla base dei criteri indicati in parte narrativa, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che la somma complessiva di euro 3.322.000,00 è conservata al residuo n. 3022011828 del capitolo U63127 "Trasferimenti ad aziende sanitarie per interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti a persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) (art. 1, comma 946, legge 28 dicembre 2015, n. 208; D.M. 6 ottobre 2016) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, sul quale la stessa è stata impegnata in attuazione della propria deliberazione n. 2385/22;
3. che la liquidazione delle somme assegnate a ciascuna Azienda Sanitaria per le azioni di carattere locale sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ad esecutività del presente provvedimento e che la liquidazione delle somme assegnate alle Ausl di Reggio Emilia, di Piacenza, di Ferrara e di Modena per la realizzazione delle azioni di carattere regionale sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ad avvenuto invio da parte dell'Aziende USL sopra citate, di un piano di utilizzo, contenente le azioni che si intendono attuare e l'indicazione della relativa spesa, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della propria deliberazione n. 2317/2023;
4. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di prevedere che le Aziende USL sono tenute a comunicare a cadenza trimestrale alla Regione lo stato di avanzamento dei progetti e delle spese sostenute, sulla base di strumenti specifici definiti appositamente;
6. di stabilire che le Aziende USL e gli Enti locali sono tenuti a impegnare e spendere le risorse assegnate in base ai requisiti di spesa e impegno definiti dal Ministero della Salute con apposito provvedimento, così come concordato durante gli incontri con conferenze locali (CTSS) sul tema svolte durante l'anno 2023;
7. di disporre che le Aziende USL sono tenute a fornire al Settore regionale competente una rendicontazione economica sull'utilizzo delle risorse loro assegnate, in base alla tempistica definita dal Ministero della salute e della stessa regione, e una relazione annuale sui risultati ottenuti con i progetti locali;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo.

Allegato parte integrante - 1

AUSL	Supporto al coordinamento regionale	Campagna comunicazionale	Formazione regionale evidence based	Progetto di valutazione regionale	Formazione FAD esercenti	TOTALE PROGETTI A LIVELLO REGIONALE	Quota AUSL	Quota Distretti	Quota coprogettazione	TOTALE PROGETTI A LIVELLO LOCALE	TOTALE
Piacenza CF 91002500337			30.000,00			30.000,00	60.327,00	60.327,00	80.435,00	201.089,00	231.089,00
Parma CF 01874230343						-	95.779,00	95.779,00	127.705,00	319.263,00	319.263,00
Reggio Emilia CF 01598570354	50.000,00					50.000,00	111.410,00	111.410,00	148.547,00	371.367,00	421.367,00
Modena CF 02241850367				20.000,00	30.000,00	50.000,00	148.921,00	148.921,00	198.562,00	496.404,00	546.404,00
Bologna CF 02406911202						-	186.632,00	186.632,00	248.843,00	622.107,00	622.107,00
Imola CF 90000900374						-	27.985,00	27.985,00	37.313,00	93.283,00	93.283,00
Ferrara CF 01295960387		60.000,00				60.000,00	71.884,00	71.884,00	95.845,00	239.613,00	299.613,00
Romagna CF 02483810392						-	236.662,00	236.662,00	315.550,00	788.874,00	788.874,00
Totale	50.000,00	60.000,00	30.000,00	20.000,00	30.000,00	190.000,00	939.600,00	939.600,00	1.252.800,00	3.132.000,00	3.322.000,00

Allegato parere di regolarità amministrativa di Legittimità

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessio Saponaro, Responsabile di AREA SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/432

IN FEDE

Alessio Saponaro

Allegato parere di regolarità amministrativa di Merito

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/432

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 505 del 25/03/2024

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi